

Ed è ancora Natale

Comincia già a tirare aria di festa. A dire il vero, sembra quasi che i negozianti in questo periodo facciano a gara per chi inizia per primo ad addobbare la propria vetrina natalizia. Quest'anno poi siamo arrivati a vedere i primi panettoni esposti nei supermercati a fine ottobre mentre qualcuno, e neanche tanto temerariamente viste le temperature, nello stesso tempo continuava ad andare tranquillamente ancora al mare a fare il bagno. Ma questi sono ormai i ritmi frenetici a cui ci impone di adeguarci la società dei consumi ovvero le industrie. Ed in ossequio a questo ineluttabile principio ci ritroviamo così anche noi, pur essendo a metà novembre, a scrivere di argomenti natalizi, della consueta cena sociale di fine anno (come leggerete, si svolgerà il 17 dicembre), di auguri di Buon Anno Nuovo per tutti voi, di rinnovo delle quote associative per il 2005 (speriamo che siano anche stavolta numerose; oltre tutto l'importo resterà uguale a quello del 2004). Su questo ultimo argomento però ritorneremo più dettagliatamente nel prossimo numero che sarà poi il primo del nuovo anno. Sin d'ora, vogliamo rivolgere un pensiero augurale sia a coloro che per impegni non potranno essere presenti alla cena e sia anche a quei fortunati che, invece, avranno la possibilità di poter partire per trascorrere qualche giorno sulla neve o comunque lontano da casa.

Auguroni a tutti.

LA REDAZIONE

4 e 5 Dicembre "Tour del panettone"

Essendo risaputo che ogni anno a piccoli gruppi i soci si recano a Castelbuono per l'acquisto dei rinomati panettoni della pasticceria "Fiasconaro", quest'anno abbiamo pensato di sfruttare il fine settimana del 4 - 5 Dicembre per assolvere a tale "incombenza". Naturalmente l'acquisto dei panettoni non è assolutamente obbligatorio, ma si può comunque approfittare dell'occasione per passare un week-end in questo delizioso piccolo centro nelle Madonie.

PROGRAMMA:

Sabato 4 ore 16.00 appuntamento a Costa Gaia (Castellammare del Golfo);

Ore 16.30 Partenza per Castelbuono, via Palermo-Messina;

Ore 18.30 presumibile arrivo e sistemazione presso il piazzale del castello;

Shopping di prodotti tipici: ottima salsiccia formaggio; inoltre dolci come la "Testa di turco e il "Mannetto")

Cena e serata libera;

Domenica 5 ore 09.30 visita al Museo "Francesco Minà Palumbo";

Ore 11.00 Visita al Castello

Ore 12.30 Rientro al piazzale e pranzo libero;

Ore 15.30 partenza per il rientro;

QUOTE DI PARTECIPAZIONE: non è prevista quota di partecipazione.

Le visite al museo e al castello costano la cifra simbolica di € 1,00.

N.B.: AI FINI ORGANIZZATIVI ANCHE SE NON SONO PREVISTI CONVIVIALI OD ALTRO SI RACCOMANDA LO STESSO DI PRENOTARSI.



AIR CAMP NOTIZIE AIR CAMP

Sicilia Occidentale
Via Trapani 352
91025 MARSALA TP
Tel. 3206989919
Fax 0923/25122
P.IVA 91006910813
C/C.Post. 11916913
E-MAIL aircamp@cinet.it
Sito: www.aircamp.it

Notiziario gratuito per i Soci dell'Associazione AIR CAMP Sicilia Occidentale.

Pubblicazione periodica a distribuzione interna inviata anche ad altre Associazioni consimili.

REDAZIONE:

Nino Ignoti
Seby Cassisa
Giuseppe Orlando
Mary Molly
Pietro Pellegrino
Carlo Morante



17 Dicembre cenone e tombolata



Per i tradizionali scambio di auguri e la consegna dei gadget dell'Associazione, quest'anno abbiamo scelto i locali dell'AAA (Associazione Arma Aeronautica), ovvero ex circolo Sottufficiali dell'Idroscalo Stagnone a Marsala. Avremo il tradizionale cenone e una bella tombolata (per chi ricorda lo scorso anno, con provvedimenti anti Pinco). La cena, che avrà inizio alle ore 20.00. Quote di partecipazione € 15,00 a persona. E' indispensabile la prenotazione esclusivamente nei giorni 13 - 14 e 15 Dicembre, dalle ore 20.00 alle 22.30.

MENU' CENONE
Aperitivo
Antipasti: caponata-formaggi-salame - pom.secchi-olive
Primo piatto: Caserecce alla boscaiola - Risotto zafferano e asparagi
Secondi: Sgaloppine emiliane - Salsiccia - involtini di carne
Contorni: Patate el forno - piselli e prosciutto
Frutta: Affettato di arance al maraschino
Dolci mignon
Acqua minerale e Vino locale
Spumante - amaro - caffè

all'interno:

Tour delle castagne - Ponticello di Ognissanti fra spelonche e castelli - Lungo ponte dai Nebrodi all'Etna e Catania - Le ricette di Mary Molly - Elucubrazione di uno "Schiffarato"

Tour delle castagne

E' arrivato l'autunno, e come meglio potevamo iniziare se non gustando il tipico frutto stagionale

dei boschi di Ficuzza? Solito ritrovo a Costa Gaia e partenza della carovana verso Godrano, dove prendiamo possesso dell'unico spiazzo del paese. Come da programma affrontiamo la passeggiata per le vie del... centro e risolviamo il previsto shopping (!!!) in una montagna di caciocavallo e salsiccia (quisita) che arrostito in serata sui barbecue: il tutto seguito da tonnellate di castagne che verranno arrostiti su pentole con pertugi di varia grandezza. Ma non tutti ne eravamo provvisti (di buchi), così dal nulla è spuntato un trapano, per porre rimedio all'impellente necessità. Amene disquisizioni e dolce chiusura con la solita torta della solita Mary Molly, strategicamente tirata fuori quando quasi tutti erano andati a dormire...

Domenica mattina dedicata alla raccolta di castagne fra i boschi: nonostante la zona fosse stata già battuta, il raccolto è stato cospicuo e chi più chi meno si è portato a casa la razione per la cena. Dopo pranzo sarebbe stato d'uopo il tipico castagnaccio, ma visto che nessuno ne aveva la ricetta e che eravamo a due passi dalla patria del cannolo, abbiamo diretto la prua dei nostri camper verso Piana degli Albanesi, dove abbiamo affondato le nostre voglie nella ricotta.

In chiusura una fermata alla sempre affascinante ed inquietante Portella della Ginestra che con la scusa della visita, è stata depredata di centinaia di "scazziddri", (lumache verdi) che non si aspettavano questa ingloriosa ed inaspettata fine in una tranquilla domenica d'ottobre, per tornare, infine, soddisfatti e satolli verso casa.

Pietro Pellegrino



Riposino dopo la raccolta

Ponticello di Ognissanti... fra spelonche e castelli

Voglio prima di tutto complimentarmi con i soliti organizzatori, che dopo la riuscitissima "castagnata" svoltasi in quel Godrano, si sono ulteriormente prodigati alla riuscita del raduno effettuato in occasione del "ponticello di Tutti i Santi".

La partecipazione è stata buona, con la presenza di circa 22 camper che radunati alla solita area di servizio di Castelvetrano il sabato pomeriggio, siamo puntualmente partiti alla volta della prima tappa: Ribera. Tappa che per la verità era soltanto logistica, infatti prevedevamo solo di fare una passeggiata serale per la città e solamente pernottare.

Ci siamo sistemati quindi nella piazza sul retro della villa comunale, dove tra una passeggiata sul corso principale, una tentata visita "all'oscuro" museo Etno-Antropologico, un giro, per gli appassionati, sull'autostrada, la cena, qualche chiacchierata, impreveduta, è spuntata fuori una fisarmonica e una chitarra; la fredda serata è stata quindi riscaldata da canti e balli, naturalmente agevolata anche da un bellissimo cielo stellato. Qui a Ribera il nostro Presidente è stato intervistato da un cronista locale che ha riportato, "travisando qualcosa" la notizia sul Giornale di Sicilia.



La mattina dopo con calma e ordine ci siamo incolonnati alla volta di Santo Stefano di Quisquina, in un percorso che ha fatto sudare le famose sette camicie a qualche partecipante. Le "faticose" curve sono state alleviate da molteplici battute ironiche fatte tramite baracchino. Raggiunto S.Stefano ci siamo sistemati in una piazza del paese e subito si è intrapresa una veloce passeggiata per il centro, a caccia di formaggio, carne, dolci e curiosità. Interessante è stata soltanto la fontana settecentesca della piazza Castello e la chiesa madre.

Dopo pranzo, prua in salita verso il vicino Eremo di Santa Rosalia dove, parcheggiati i mezzi con qualche difficoltà, abbiamo raggiunto il vecchio monastero scendendo una quasi "mulattiera". Immerso in un boschetto a circa 1000 metri s.l.m. si trova il Santuario: venne eretto nel 1760 e secondo la tradizione in una spelunca visse eremita Santa Rosalia, figlia del Conte Sinibaldo, signore di quelle terre, prima di trasferirsi, sempre eremita, sul monte Pellegrino a Palermo. Molto suggestiva è la piccola grotta che venne abitata dalla Santa. L'entrata tramite un angusto cunicolo che porta nel piccolo antro è tale da dover essere percorsa a carponi; quindi all'interno si trova la statua e una scritta in latino scolpita sulla roccia, attribuita alla Santa. Particolarmente suggestivo è il

Convento, incastonato sulla roccia a perpendicolo dalle cui finestre si poteva godere di un panorama mozzafiato e ove regnava un silenzio e una pace da altri tempi.

E' stato possibile anche visitare oltre che tutto il convento e la grotta, la chiesa e la lugubre stanza dove si mummificavano i resti degli antichi monaci con le mummie ancora visibili dietro delle teche.

Alla fine, quasi al buio, dato il cambiamento orario, la bella salita verso i camper per stimolare l'appetito, visto che ci dirigevamo verso il famoso, "per sentito dire", rivelatosi poi vero, ristorante Filici; questo si trova sul pizzo a una collina alle falde del monte Cammarata. Sistemati i camper nel comodo parcheggio, tutti a tavola per la grande abbuffata. Non mi soffermo sul menù perché chi non c'è mai stato, non ci crederebbe. Dopo la cena sono seguiti i soliti scambi di barzellette e bicchierini per digerire e poi tutti a nanna.

La mattina dell'1 Novembre abbiamo ripreso il nostro viaggio alla volta del castello di Mussomeli. Intraprese ancora una volta strade tortuose e scoscese, ingorgati paesi come Cammarata e San Giovanni Gemini, si è arrivati finalmente al parcheggio sotto il castello di Mussomeli.

Qui pagato il biglietto d'ingresso, accompagnati da una appassionata quanto competente guida ci accingiamo ad entrare.

Questo castello, tra i meglio conservati di Sicilia è stato ben restaurato ultimamente con i fondi europei. Si erge sopra una rupe, occupando una posizione particolarmente strategica e quindi panoramica, dalla quale si domina la valle dei platani. Malgrado sorga sui resti di una fortezza araba, la sua architettura è nuovissima per periodo storico nel quale è stato edificato. All'interno delle sue mura esistono ancora varie sale da visitare e una cappella, talmente suggestiva da emanare ancora intense atmosfere mistiche di tempi passati.

Particolare suggestione hanno destato i sotterranei, dove, a detta della guida che ha anche scritto libri sull'argomento, sono centro di avvenimenti paranormali di grande entità con la presenza soprattutto di un fantasma, che gli appare da diversi anni (bahh!!).

Il castello è stato anche al centro di numerosi avvenimenti tragici, tra cui la strana vicenda accaduta nella stanza di "li tri donni", dove sembra che tre donne, vittime di un conflitto di gelosia, vennero murate vive proprio nelle pareti della stanza in questione. Personalmente dico che visitando il castello si percepiva effettivamente una atmosfera di mistero, densa di fatti accaduti e mai resi noti.

Ritornando comunque alla realtà, alla fine della visita, tutti a bordo dei nostri camper alla volta dell'area di sosta del paese per pranzare.

Qui abbiamo ancora trascorso qualche ora di relax tra una chiacchierata e l'altra, dopodiché ci siamo congedati e a piccoli gruppi si è rientrati verso casa.. Spero infine che questo resoconto sia stato di gradimento a chi non ha potuto partecipare al raduno, e che sia per questi stimolo per una visita in questi luoghi che certamente meritano.

Lungo ponte dai Nebrodi all'Etna e Catania

Per cominciare bene l'anno nuovo iniziamo con una gita a Catania. Per la verità, per chi non c'era, è una cosa che abbiamo fatto nel '98, ma in forma diversa. Catania certamente merita una visita molto approfondita che non può essere esaurita con un semplice fine settimana. Anche questa volta ci avvarremo della insostituibile e preziosa collaborazione dell'amico Vittorio Spampinato per organizzare al meglio la nostra permanenza nella città Etnea. Inizieremo con l'attraversamento dei Nebrodi per arrivare a Catania per il 6 sera. Il programma è di massima e può subire variazioni.

PROGRAMMA:

Mercoledì 5 Gennaio Ore 16.00 appuntamento all'area di sosta Costa Gaia A29 C.mare del Golfo;

Ore 16.30 Partenza per S.Agata Militello;

Ore 20.00 Presumibile arrivo e sistemazione per il primo pernottamento al lungomare di S.Agata ;

Cena e serata libera

Giovedì 6 Epifania Ore 09.00 Partenza per per i Nebrodi via SS289 passando per S.Fratello-Cesarò e per il castello di Nelson (Presumibilmente lo visiteremo);

Ore 12.00 Presumibile arrivo e sistemazione a Bronte, sosta pranzo;

Ore 15.00 Partenza per Adrano e visita del paese;

Ore 17.30 Partenza per Catania (Sosta per rifornimento e scarico serbatoi prima di arrivare al piazzale di sosta che ne è sfornito);

Ore 19.00 Presumibile arrivo al P.za Raffaello Sanzio; Cena e serata libera

Venerdì 7 Ore 09.00 Visita di Catania centro accompagnati dalla guida. Pranzo fuori e serata per i pub del centro;

Sabato 8 ore 09.00 Partenza per l'escursione in pulman per l'Etna fino al cratere centrale (vestirsi pesante) Zafferana Etnea - colate del 92 - Azienda prod. Miele-cava pietra lavica e lavoretti in pietra lavica (colazione al sacco);

Domenica 9 Ore 09.30 Visita ente fieristico le ciminiere con rappresentazione di ausili audiovisivi dei bombardamenti II^a guerra e altre curiosità.

Ore 12.30 Rientro ai camper e pranzo libero e partenza alle ore 15.00 per il rientro alle nostre sedi.

N.B. Per motivi organizzativi saranno accettate prenotazioni fino a raggiungere il numero di 55 persone (un pulman) le successive prenotazioni saranno accettate con riserva fino al raggiungimento di un altro pulman.

Le quote di partecipazione si aggireranno attorno alla cifra di 12 € a persona, e verranno stabilite in seguito ed in base al numero dei partecipanti. Le quote comprendono il pulman e le guide.

Sono indispensabili le prenotazioni che saranno ricevute esclusivamente dal 28 al 29 Dicembre presso il numero dell'Associazione **3206989919**.

Le ricette di Mary Molly

Care lettrici, con l'inverno che si sta avvicinando, pensiamo a riscaldarci l'animo con l'ennesimo dolce, anche se mio malgrado sono a dieta (sic.sic). Questa è una torta molto facile da preparare.

TORTA MERAVIGLIA:

Ingredienti per 6 persone:

300 gr. di pere, 150 gr. di cioccolato fondente, 40 gr. cacao amaro, 70 gr. farina, 40 gr. fecola, 130 gr. zucchero, 4 uova, 1 bustina di vanillina, grappa, gelatina di pere, burro e farina per lo stampo.

Preparazione: Montare le uova con 100 gr. di zucchero; a parte mescolare farina, fecola, cacao amaro e vanillina; incorporate il miscuglio alle uova, unite il burro fuso; versate in una tortiera imburrata e infarinata, infornate al forno 190° per 40 minuti.

Cuocete le pere in poca acqua, (sbucciate ed affettate) grappa e lo zucchero rimasto. Farcite la torta tagliata a metà con la gelatina e le pere, sopra distribuire i trucioli di cioccolato.

Bon appetit!!!

I soliti "proverbi gastronomici" per finire:

- Cavolo riscaldato non fu mai buono.
- A tavola non si invecchia.
- Chi arriva tardi a tavola non trova che rimasugli.

Caramente la vostra Mary Molly

P.S. Al mio Redattore Capo non è bastata una sola ricetta con i soliti proverbi, ha voluto che ne scrivessi un'altra, ed eccomi qui ad onorare il mio compito. Siccome abbiamo raccolto le castagne ho pensato ad una ricetta adeguata:

"MONTE BIANCO"

Ingredienti per 6 persone in 1 e mezza.

1 kg. Di marroni, ¾ di latte, 100 gr. di zucchero, ¼ panna zuccherata fresca, i stecca di vaniglia, sale.

Per guarnire i marron glasse:

Togliere la buccia alle castagne, immergetele in acqua bollente per 5 min., scolatele e togliete al pellicina; in una pentola portate ad ebollizione il latte, lo zucchero, la stecca di vaniglia un pizzico di sale, unite i marroni e cuocete 1 ora a fuoco medio. Scolateli e passateli allo schiacciapate; raccogliendo il ricavato formare una cupola sul piatto di portata.

Montare la panna zuccherata, ricoprire la cupola di gne utilizzando un sacchetto da pasticceria, guarnire



casta-

Air Camp augura a tutti Soci
ai simpatizzanti
alle Associazioni similari

Buon Natale e felice 2005

Elucubrazioni di uno "schiffarato"

N.d.r.: L'amico Seby si è voluto cimentare in questo simpatico quanto surreale componimento dove ha abilmente inserito tutti i soci Air Camp. A voi riconoscevi.

Voglio così descrivere il mio ingresso al Club "Air Camp Sicilia Occidentale. Appena comprato il mio camper nuovo e fiammante, cominciai il mio peregrinare per le strade siciliane, in una di queste uscite ho incontrato alcuni IGNOTI e loschi individui, ma grande fu la simpatia che essi mi ispiravano.

A rompere gli indugi, in una **PIAZZA** di **TORTORICI** fu un colon**NELLO** di questa compagnia che avvicinatosi mi chiese se desideravo aggregarmi al club. Come una **PECORELLA** smarrita che intravede il suo ovile lo seguì felicemente e docilmente.

Fui così invitato alla prima uscita che ricordo avvenne attraversando la valle **MAZZARESE**, ma giunti che fummo all'ora del pranzo sociale ci fecero sistemare in **TUNDO** con i camper; cominciammo così sistemare i tavoli per questa mangiata. Fervevano i preparativi ed era un vociò continuo, in mezzo a questa bolgia e correndo qua e là caddi rovinosamente, mi strappai un paio di **PANTALEO** e fui **FERLITO** ad una coscia, insomma sembrava la rappresentazione di una commedia di **DE FILIPPI**. **VALENTI** o nolenti, a fine pranzo ci avviammo verso la meta serale in quel di Capo d'**ORLANDO** dove

giunti ci accingiamo a far visita al castello del **CONTICELLO** di **BURRIESI**. La salita per il maniero era così ripida che grazie a un **CORDARO** lì posizionato ci arrampicammo fino a raggiungerlo. L'interno era bellissimo e pieno di sorprese, in una stanza faceva bella mostra una **SPADA sGUAIANA** sospesa su una statua del **BUDDUA** seduto, in un'altra un grande affresco raffigurante **SANTANGELO** di **ROMAGNOSI** opera del celebre pittore **CATALANO ANSELMO MORANTE**. Percorrendo la via d'uscita vedemmo uno strano **CAPPELLO** con qualche g fresco attaccato, indicava chiaramente la presenza di qualche di**MORANTE**, molti curiosi chiesero alla guida: "chi ci **ABBITA** qui?" questa con molta **PLACENZA** rispose "il castello è occupato dall'erede del **CONTICELLO**, un signore **LOMBARDO** un po' eccentrico". Aperti alcuni **CASSETTI** tirò fuori una **TROMBETTA** e aggiunse "vedete con questa, tutti i giorni a mezzogiorno, suona per la **PACE**".

Lasciammo così le stanze del castello ed imbattendoci in una **SCALA** ripida a **CERNIGLIARO**, tanto pericolosa che scivolando c'era il pericolo di rompersi un **GAMBINO**. Ci avviammo così ai camper e **MONTALTO** sopra ci portammo verso **LICATA**. Il tempo era **CLEMENTE** per il mese di **MARZO** e pregustavamo la cena, al famoso ristorante "la **SPINA**", per una grandiosa mangiata di pesce **MARINO**. Il locale ci accolse a lume d' **INCANDELA** creando un clima confidenziale; mangiai uno squisito **TODARO** arrosto, un **INGOGLIA** affumicata con qualche **FAVUZZA** di contorno e un buon amaro **FUNDARO'** alla fine. Ormai satollo mi avviai verso il mio giaciglio assicurandomi, **CUSUMANO** non mi svegliassi in tempo, per la partenza dell'indomani, di svegliarmi energicamente anche a costo di suonare le campane di san **DI LORENZO** o peggio da un **RUGGIRELLO** di **MONTELEONE**.

Il mattino seguente in partenza per la villa del **CASANO** nei pressi di Enna, al nostro gruppo si accodarono un gruppo di camperisti **PADOVANI**, durante il percorso una breve sosta per un caffè a monte **CAMMARATA**, lì il tempo non era **BENIGNO**, pioveva infatti, e ci siamo tutti **ABRIGNANI** fradici d'acqua. Giunti al sospirato bar pasticceria **ANGILERI** assieme al caffè abbiamo gustato ottima frutta di **MAIORANA**. Tornando quindi ai camper scorgemmo nella **SCALIA** adiacente alla **PIAZZA** principale, una singolare sfilata di **VALENTINO** con abiti sfavillanti, gonne a **TRENTACOSTE**, giacche futuristiche con inserti di **FERRO** e tailleur fatti a mano con il **LICCIARDELLO**, insomma uno spettacolo unico.

Riprendemmo la marcia e dopo aver **GUIDOTTO** per quasi due ore e aver **SCARLATA** la montagna di Enna, attraversando un lungo ponte, arrivammo alla villa del **CASANO**, antica villa romana dal prospetto **MORELLO** abitata nei secoli dal console romano Caio **PINCO**. Durante la visita che si svolse su una passerella sospesa per non rovinare i famosi mosaici inneggianti al dio **MERCURIO**, fui colto da un **RIZZO** di freddo pensando che **GIANQUINTO** secolo avanti Cristo i greci erano così bravi nelle arti decorative. All'uscita dalla villa i nostri amici **PADOVANI** non persero occasione di far un po' di **POMATA** adducendo che essi erano i **VICARI** del direttore delle belle arti di Padova mah!!.

Si era ormai fatta l'ora di pranzo, dopo ci aspettava il lungo viaggio di ritorno, mi resi conto allora che il mio camper aveva bisogno di una sistemata, quindi chiesi aiuto a mia comare e dissi: "mi **PRESTIGIACOMO** per fare un po' di **PULIZIA** al mio mezzo?". Questi accettò, salì da me e con uno grosso **SPO-TO** lo pulì profondamente.

SEBY CASSISA

TEL E FAX 0923 741300 - 3807153768
MONTALTO CARAVAN AUGURA A TUTTI
I CAMPERISTI UN FELICE NATALE E UN
PROSPERO 2005